Parma

Commercio Confesercenti: «Serve una riforma»

Oggi partono i saldi, ma è polemica: «Tempi da rivedere»

Federmoda: «Sono troppo vicini al Natale»

Partono oggi i saldi invernali a Parma e in tutta l'Emilia Romagna.

Una notizia accompagnata da polemiche da parte delle associazioni dei commercianti che chiedono di posticipare e rivedere il meccanismo dei saldi.

Il problema sono soprattutto le differenti regole per i negozi fisici e per il commercio online. Quest'ultimo infatti può dar vita ad azioni promozionali tutto l'anno, senza vincoli temporali o territoriali, godendo così di un vantaggio competitivo rispetto ai negozi tradizionali.

Patrizia Punghellini, presidente di Federmoda Ascom Confcommercio, è chiara: «I saldi sono troppi vicini al Natale e anche per la tutela del consumatore, sarebbe giusto spostarli in avanti». «Federmoda - prosegue - sta lavorando in questa direzione, ma è giusto che siano d'accordo tutte le regioni sullo spostamento». Il mercato oggi «è molto disomogeneo, soprattutto per colpa del digitale, dove i saldi sono frequenti anche durante il resto della stagione - osserva ancora - . I saldi sono un momento importante per il consumatore e per i commercianti, ma è bene che non siano troppo a ridosso del Natale».

Netta la posizione di Fismo (Federazione italiana settore moda) di Confesercenti Parma: «Fare i saldi a gennaio oggi non ha più senso. È una scelta scollegata dalla realtà del mercato e penalizza soprattutto i negozi di prossimità». «Queste regole sono nate in un'altra epoca e non sono più attuali. Oggi gli acquisti sono destagionalizzati, i consumi sono cambiati e le strutture commerciali evolute - dichiara Cinzia Carboni, presidente Fismo Confesercenti Parma. Oggi, anche a Parma, ci troviamo costretti a scontare cappotti e piumini proprio quando il freddo arriva e la domanda è più alta, oppure a svendere costumi da bagno in piena estate con temperature elevate. Il risultato è una svalutazione del prodotto, margini sempre più ridotti e un vantaggio competitivo enorme per l'e-commerce, che non è soggetto alle stesse regole. Inoltre, i saldi così come sono stati concepiti anni fa sono stati superati da azioni promozionali presenti tutto l'anno come il Black Friday per esempio».

Vantaggi per l'online
Le grandi piattaforme operano senza vincoli territoriali e temporali

Una situazione che non riguarda solo il settore moda, ma che ha effetti diretti sulla tenuta economica delle imprese, sull'occupazione e sulla vitalità dei centri storici, sempre più esposti al rischio di desertificazione commerciale. Da qui l'invito a realizzare una riforma strutturale che tenga conto della stagionalità reale, restituisca valore allo sconto e garantisca condizioni di concorrenza eque tra commercio fisico e digitale.

Gli sconti invernali proseguiranno per un massimo di 60 giorni, fino a martedì 3 marzo. «I saldi rappresentano un momento importante per la nostra rete commerciale, che conta circa 4.800 esercizi sul territorio regionale- sottolinea l'assessora regionale al Turismo e al Commercio, Roberta Frisoni-. Sono un'opportunità concreta di risparmio per le famiglie, ma anche uno strumento prezioso per le attività commerciali, che possono rilanciare le vendite e intercettare nuovi clienti. Allo stesso tempo, i saldi contribuiscono a rendere più vive le nostre città favorendo la frequentazione dei centri storici, dei borghi e delle località turistiche. In questo periodo festivo, in particolare, molte città e destinazioni turistiche, nei borghi e sulle nostre cime propongono iniziative, eventi culturali e appuntamenti serali che si integrano con l'apertura dei negozi, creando occasioni di socialità e rendendo ancora più attrattiva l'esperienza di acquisto per cittadine, cittadini e turisti».

Anche per quest'anno restano confermate le regole già in vigore nelle precedenti stagioni.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calendario dei saldi
Gli sconti invernali partono oggi in Emilia, Lombardia, Veneto e Toscana.

Regole confermate
Quest'anno gli sconti potranno proseguire per un massimo di sessanta giorni.

GAZZETTA DI PARMA
editore

A tavola con Sandro Piovani
Una pizza con Sandro!
di Sandro Piovani
prefazione di Errica Tamani

IN EDICOLA

Si ringrazia Barilla The Italian Food Company. Since 1877.

in vendita esclusivamente con la
GAZZETTA DI PARMA
a €15 più il prezzo del quotidiano

Impaginazione e stampa: GRAPHITAL - PARMA